

(Adnkronos) «? Câ??Ã? chi dice no. Dalla Russia allâ??Iran alla Cina câ??Ã? chi condanna lâ??attacco americano al Venezuela e la cattura di Nicolas Maduro, al di là dellâ??operato del presidente venezuelano. In Europa Ã? la Francia a far sentire la propria voce. Parigi condanna lâ??operazione statunitense che ha portato alla cattura di Maduro, affermando che mina il diritto internazionale e che nessuna soluzione alla crisi del Paese puÃ² essere imposta dallâ??esterno. Maduro ha â??gravemente violatoâ? i diritti dei venezuelani, ma lâ??operazione militare che ha portato alla sua cattura â??contravviene al principio di non uso della forza, che Ã? alla base del diritto internazionaleâ?, ha scritto sui social il ministro degli Esteri Jean-Noel Barrot. â??Nessuna soluzione politica duratura puÃ² essere imposta dallâ??esternoâ?, ha aggiunto, avvertendo che â??le crescenti violazioniâ? di questo principio da parte dei membri permanenti del Consiglio di sicurezza dellâ??Onu â??avranno gravi conseguenze per la sicurezza globaleâ? che â??non risparmieranno nessunoâ?.

Anche la Russia ha condannato l'azione militare degli Stati Uniti in Venezuela, affermando che non esisteva alcuna giustificazione sostenibile per l'attacco e che "l'ostilità ideologica" ha prevalso sulla diplomazia. "Questa mattina gli Stati Uniti hanno commesso un atto di aggressione armata contro il Venezuela. Ciò è profondamente preoccupante e condannabile", ha affermato il ministero degli Esteri russo in una nota.

«Siamo estremamente allarmati dalle notizie secondo cui il presidente venezuelano Nicolas Maduro e sua moglie sono stati rimossi con la forza dal Paese a seguito dell'aggressione statunitense di oggi. Chiediamo un chiarimento immediato della situazione», ha dichiarato il ministero degli Esteri russo in un comunicato.

Il vice presidente del Consiglio di Sicurezza russo, Dmitry Medvedev, ha usato toni caustici contro il presidente degli Stati Uniti. In breve, un altro passo brillante verso il Premio Nobel, ha sintetizzato Medvedev, alludendo all'aspirazione del capo della Casa Bianca, che più volte ha rivendicato di meritare il Premio Nobel per la Pace.

Un perfetto esempio di "peacekeeping" statunitense, ha proseguito Medvedev in un post su X, sottolineando che gli Usa hanno agito con la forza in un Paese indipendente che non

rappresentava alcuna minaccia. Naturalmente â?? ha proseguito ironico â?? nel rigoroso rispetto del diritto internazionale e della legislazione nazionale, in coordinamento con il Congressoâ?•, mentre dallâ??Europa â??democraticaâ?• Ã? arrivato â??silenzio quasi totaleâ?•.

Lâ??Iran ha condannato â??con fermezza lâ??attacco militare americanoâ?• contro il Venezuela, dopo le esplosioni che hanno scosso la capitale Caracas. â??Il ministero degli Affari esteri iraniano condanna fermamente lâ??attacco militare americano contro il Venezuela e la flagrante violazione della sovranitÃ nazionale e dellâ??integritÃ territoriale del Paeseâ?•, ha dichiarato in un comunicato il ministero degli Esteri iraniano, condannando â??lâ??aggressione illegale degli Stati Unitiâ?•. Teheran intrattiene stretti legami con il Venezuela.

Dalla Cina, il ministero degli Esteri ha dichiarato di essere â??profondamente scioccato e condanna fermamente gli Stati Uniti per aver usato la forza in modo sconsiderato contro uno Stato sovrano e aver preso di mira il suo presidenteâ?•. Il ministero ha inoltre affermato che le azioni degli Stati Uniti â??violano gravemente il diritto internazionale, violano la sovranitÃ del Venezuela e minacciano la pace e la sicurezza dellâ??America Latina e dei Caraibiâ?•.

Il presidente del Brasile, Luiz Inacio Lula da Silva, ha condannato le operazioni militari Usa in Venezuela e la cattura del presidente Maduro, definendo quanto accaduto â??inaccettabileâ?• e un â??precedente pericolosoâ?• per la comunitÃ internazionale. â??Questi atti rappresentano una gravissima violazione della sovranitÃ della Venezuela e del diritto internazionaleâ?•, ha affermato il presidente brasiliano in un post su X. â??Attaccare Paesi in flagrante violazione del diritto internazionale Ã? il primo passo verso un mondo di violenza, caos e instabilitÃ , dove prevale la legge del piÃ¹ forte sul multilateralismoâ?•, ha aggiunto.

Lula ha ricordato che la condanna dellâ??uso della forza Ã? coerente con la posizione storica del Brasile nelle recenti crisi internazionali e ha sottolineato che i fatti ricordano â??i peggiori momenti di interferenza nella politica dellâ??America Latina e dei Caraibiâ?•, minacciando la regione come zona di pace. â??La comunitÃ internazionale, attraverso lâ??Onu, deve reagire con decisione a questo episodio. Il Brasile condanna queste azioni e resta disponibile a promuovere il dialogo e la cooperazioneâ?•, ha concluso Lula.

Anche il governo del Messico ha condannato gli attacchi statunitensi in Venezuela, affermando che qualsiasi forma di azione militare â??mette seriamente a repentaglio la stabilitÃ regionaleâ?•. CittÃ del Messico â??condanna fermamente e respinge le azioni militari portate avanti unilateralmente nelle ultime ore dalle forze armate degli Usa contro obiettivi sul territorio della Repubblica Bolivariana del Venezuelaâ?•, ha dichiarato il ministero degli Esteri in un comunicato.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 3, 2026

Autore

redazione

default watermark